

Tari: bollette direttamente a casa

Due le scadenze per i saluzzesi: il 30 settembre e il 30 novembre

SALUZZO Tari, come tutti gli anni, sono in arrivo i bollettini per i contribuenti i vista delle scadenze previste per il 30 settembre e il 30 novembre. Il Comune di Saluzzo ha affidato alla ditta Media srl di Carmignano (PO) la fornitura del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione degli avvisi di pagamento della Tari e del Canone unico per l'occupazione del suolo pubblico permanente e per la diffusione di messaggi pubblicitari. Il Canone unico per il suolo pubblico permanente e per la diffusione di messaggi pubblicitari scade invece il 30 settembre.

La spesa complessiva è di 97,13 euro più Iva per il Canone unico e di 680 euro (più Iva 22%) per la Tari, considerando un numero presunto di 525 contribuenti per il Canone unico e di 8.000 contribuenti per la Tari. A questi vanno aggiunti 3.836,25 euro per spese postali (per una spesa totale presunta di 4.613 euro più Iva per 170,97 euro). La spesa potrà es-



sere integrata in relazione all'effettivo numero di fogli e di contribuenti. La Tari 2021, prevede mitigazioni delle tariffe.

A luglio il consiglio comunale ha approvato il piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti e delle tariffe della Tari, relativa al 2021.

Il Comune di Saluzzo fa parte del Consorzio S.E.A. al quale compete l'organizzazione dei servizi, dello spazzamento, della raccolta dei rifiuti differenziati urbani e il conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche. Il Consiglio di Amministrazione del

Consorzio ha provveduto a validare il piano economico e la relazione di accompagnamento, che poi sono stati trasmessi al Comune.

La norma prevede di articolare la tariffa in utenze domestiche e non domestiche e quindi ripartire tra le due tipologie di utenze, i costi fissi e i costi variabili. Il criterio utilizzato per la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche è quello che fa riferimento alla superficie delle stesse, quindi alla superficie di ciascuna delle due categorie, mentre i costi va-

riabili fanno riferimento ai coefficienti di produttività tabellare. Per le utenze domestiche in specifico, va considerata anche la quota determinata dal numero dei componenti dell'utenza.

Da un confronto rispetto alle tariffe dell'anno scorso, non ci sono stati aumenti, ma piccole modifiche al ribasso. Inoltre, per via delle restrizioni dovute al Covid, è stato attribuito all'Ente un apposito Fondo, sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, destinato a mitigare le tariffe. I contributi specifici verranno deliberati con appositi provvedimenti.

fabrizio scarpi